

“Lacrime di donna”

Morbida cala  
la notte solitaria,  
amante di  
segreti fragili  
e gracili speranze.

Un pianto di donna  
si leva ma tutto  
tace, tace tutto e  
l'alba porta con sé  
incubi lividi di  
sangue e vetri  
rotti di lacrime.

Lacrime di donna  
rugiada di sogno  
audace e proibito  
scivolano nel sonno  
continuo e inquieto  
di un'anima calpestata.

Ma tutto tace,  
tace sempre tutto  
nel silenzio denso  
di sofferenza.

E per lei non esiste  
più libertà, per lei  
non resta più  
respiro tiepido

“Lacrime di donna”

Morbida cala  
la notte solitaria,  
amante di  
segreti fragili  
e gracili speranze.

Un pianto di donna  
si leva ma tutto  
tace, tace tutto e  
l'alba porta con sé  
incubi lividi di  
sangue e vetri  
rotti di lacrime.

Lacrime di donna  
rugiada di sogno  
audace e proibito  
scivolano nel sonno  
continuo e inquieto  
di un'anima calpestata.

Ma tutto tace,  
tace sempre tutto  
nel silenzio denso  
di sofferenza.

E per lei non esiste  
più libertà, per lei  
non resta più  
respiro tiepido

o dolce sussurro.

Per lei sola tra  
sordi e cieche comparse,  
per lei che urla e  
nessuno ascolta,  
prego.

Prego,  
anche fosse solo  
per un misero  
minuto, prego  
che riesca a  
fuggire anche  
solo per un esile  
ed eterno secondo  
da quegli occhi  
ladri, da quelle  
mani fredde di  
rabbia, da  
quell'ombra  
violenta che la  
tormenta ogni  
volta che scende  
la solitaria sera.